

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Salerno - **Decreto dirigenziale n. 298 del 11 marzo 2010 – Approvazione modalita' per accedere agli aiuti per l'acquisto di riproduttori maschi della specie bovina di razza Podolica, in regime de minimis, di cui al DRD n. 379 del 03/07/2009 - D.G.R. n. 617/09 "Iniziative di salvaguardia di razze di particolare interesse regionale".**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che con D.G.R. n°617 del 27/03/2009 è stato approvato il programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura per l'anno 2009 e che in detto programma è stata inserita, tra le altre, la scheda relativa ad iniziative di salvaguardia di razze di particolare interesse regionale;

CONSIDERATO che la suddetta scheda prevede la possibilità di sostenere finanziariamente la partecipazione degli allevatori campani alle aste organizzate dalle Associazioni nazionali di razza per la vendita di riproduttori selezionati, con la concessione, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1535/2007 relativo agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli, di un contributo determinato nella misura massima del 50% della spesa sostenuta ed accertata;

VISTO il decreto Dirigenziale n° 379 del 03/07/2009 è stato approvato il progetto esecutivo inerente "Iniziative di salvaguardia di razze di particolare interesse regionale" ed è stata accreditata, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 30.04.2002 n. 7, allo STAPA CePICA di Salerno la somma di 6.000 Euro per la per le iniziative di salvaguardia di razze di particolare interesse regionale;

CONSIDERATO che gli importi sopradetti saranno erogati agli allevatori secondo le modalità previste dall'allegato 1 del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrale e sostanziale;

CONSIDERATO che potranno accedere agli aiuti di cui al presente provvedimento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, della provincia di Salerno, iscritti al Libro Genealogico della razza bovina Podolica, compilando il modello di cui all'allegato 2 del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrale e sostanziale;

RITENUTO opportuno, pertanto, approvare le modalità per accedere agli aiuti *de minimis* per l'acquisto dei riproduttori maschi della specie bovina di razza Podolica alle aste organizzate dalle Associazioni Nazionali di Razza – ANABIC;

VISTI

- l'art. 32 della L.R. n. 7/2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- il Decreto del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 46 del 24/06/2009;
- la L.R. n. 3 del 21.01.2010 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2010;
- la D.G.R. n. 92 del 09/02/2010 di approvazione del bilancio gestionale 2010;

DECRETA

per i motivi e le considerazioni espresse in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate di:

- approvare i criteri e le modalità per la concessione di contributi nell'ambito del regime "*de minimis*", così come istituito con Reg. (CE) 1535/07, per l'acquisto di riproduttori maschi della specie bovina di razza Podolica alle aste organizzate dalle Associazioni Nazionali di Razza - ANABIC - con sede in Laurenzana (Potenza), come riportato nell'allegato 1, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

- approvare il modello di richiesta di contributo secondo lo schema di cui all'allegato 2, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

Di inviare il presente decreto a:

- Segreteria di Giunta;
- A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario:
 - 1) Settore B.C.A.;
 - 2) Settore IPA;
 - 3) Settore S.I.R.C.A.;
- Settore Entrate e Spese;
- BURC

Dott. Bruno Danise

Allegato 1

MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI AIUTI PER L'ACQUISTO DI RIPRODUTTORI MASCHI DELLA SPECIE BOVINA RAZZA PODOLICA ALLA ASTE ORGANIZZATE DALLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI RAZZA - ANABIC.

Beneficiari: imprenditori agricoli, singoli o associati, che detengono nel territorio della Provincia di Salerno, allevamenti iscritti al Libro Genealogico Nazionale della razza Podolica.

L'acquisto di soggetti riproduttori maschi iscritti al Libro Genealogico provenienti dalle Aste organizzate dal Centro Genetico dell'ANABIC sito in Laurenzana (PZ), è limitato esclusivamente alle specie bovina di razza Podolica.

Il valore dell' aiuto, espresso in percentuale, è pari al 50% della spesa sostenuta (IVA esclusa). Il predetto contributo può essere concesso una sola volta per il medesimo riproduttore. L' entità massima di aiuto è fissata in 3.000,00 Euro/capo per i soggetti approvati per la inseminazione artificiale ed in 2.000.00 Euro/capo per i soggetti approvati per la fecondazione naturale.

I predetti contributi vengono erogati nell'ambito del regime "*de minimis*" così come istituito con Reg. (CE) 1535/07 della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

La richiesta di contributo deve essere obbligatoriamente accompagnata dalle dichiarazioni del richiedente in merito all'eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis* nel periodo di cui al successivo comma , utilizzando esclusivamente l'allegato 2 al presente provvedimento, pena la non ricevibilità della domanda.

L'erogazione del contributo è soggetta alla preliminare verifica, ad opera dello STAPA CePICA di Salerno, a cui è richiesto il contributo, degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo dal potenziale beneficiario nel corso dell'esercizio finanziario in cui alla impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto e dei due esercizi fiscali precedenti; tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente con il modulo di cui al comma precedente.

L'importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso determinare il superamento del massimale complessivo di 7.500,00 euro pena la revoca del contributo stesso per l'intero importo e l'eventuale recupero delle risorse liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente i 7.500,00 euro.

Gli aiuti di cui ai punti precedenti sono calcolati sulla spesa ammessa, al netto del valore dell'IVA.

Gli imprenditori agricoli interessati all' aiuto dovranno presentare richiesta di contributo preventivamente all' acquisto del/i riproduttore/i maschi per i quali si chiede il contributo, alla Regione Campania, S.T.A.P.A./Ce.P.I.C.A. di Salerno, Via Porto n. 4 84121 Salerno.

I beneficiari dell'aiuto sono tenuti, pena la decadenza della domanda, a concludere l'atto d'acquisizione dei capi entro il 31 dicembre 2010.

L' acquisizione della richiesta di contributo non vincola l' Amministrazione.

I contributi saranno erogati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo le priorità di seguito indicate.

Priorità per l'utilizzo delle risorse disponibili

Riproduttori bovini maschi (TORI) di razza Podolica con punteggio più alto, con un minimo di 82 punti, acquistati durante le aste organizzate dall' ANABIC nel corso dell' anno solare 2010.

La graduatoria dei beneficiari sarà stilata, di conseguenza, al termine dell' anno solare 2010.

A parità di punteggio, sarà data precedenza all' ordine di arrivo delle domande di contributo.

A parità di punteggio e di ordine di arrivo delle domande di aiuto, sarà data precedenza all' ordine della data di acquisto dei riproduttori.

Entro il 15 febbraio di ogni anno, contestualmente all'invio del rendiconto, lo scrivente Settore comunica al competente ufficio regionale tutte le informazioni inerenti il controllo di cui all'articolo 4 del Reg. (CE) 1535/07.

ALLEGATO 2
ALLA REGIONE CAMPANIA
STAPA CePICA DI SALERNO
Via Porto, 4
84121 SALERNO

Oggetto: Richiesta contributo acquisto riproduttori miglioratori maschi della specie BOVINA RAZZA PODOLICA in regime “ de minimis “.

Il sottoscritto imprenditore agricolo _____, nato a _____

il _____, C.F. _____, Partita IVA _____

titolare / legale rappresentante dell'allevamento di capi bovini con codice ASL. _____ sito nel Comune di _____

_____ (__) via/loc. _____

_____ Tel. _____

C H I E D E

la concessione del contributo in conto capitale previsto dalla D.G.R n° 617 del 27/03/2009 . per l'acquisto di n. _____ (_____) riproduttori miglioratori maschi della specie Bovina Razza Podolica per le esigenze della proprio allevamento costituito da n. _____ capi, di cui n. _____ vacche e giovenche.

A tal uopo si impegna a:

- mantenere il riproduttore per almeno 3 (tre) anni dalla data di ingresso in stalla ed adibirlo in questo periodo alla monta pubblica / privata aziendale;
- a concludere l'atto di acquisizione dei capi ammessi entro il 31 Dicembre 2010, pena decadenza della stessa;
- consentire ai funzionari pubblici tutti i necessari controlli in azienda.

Si impegna inoltre, dopo aver effettuato l'acquisto, a presentare a codesto ufficio la seguente documentazione:

- copia autentica del certificato genealogico del soggetto;
- copia autentica del certificato sanitario rilasciato dagli organi competenti;
- originale o copia autenticata della fattura di acquisto regolarmente quietanzata;

Dichiaro inoltre di essere a conoscenza che:

- la presente richiesta vale esclusivamente per l' anno solare 2010 e che l'acquisto degli animali deve essere effettuato successivamente alla data della presente richiesta e concluso entro il 31 dicembre 2010;
- la graduatoria dei beneficiari sarà stilata al termine dell' anno solare in corso;
- i contributi saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo le priorità indicate nell'allegato 1 del Decreto di approvazione delle modalità di concessione degli aiuti;
- la presente richiesta di contributo non vincola, in ogni caso, l' Amministrazione;
- la liquidazione del contributo è subordinata al corretto riscontro sulla Banca Dati Nazionale dell'anagrafe bovina della movimentazione in entrata degli animali acquistati;
- il numero dei riproduttori maschi adibiti alla monta privata deve rispettare il rapporto indicativo di 1 toro per 20 fattrici;
- ogni riproduttore deve svolgere carriera riproduttiva per almeno tre anni a datare dalla data di ingresso in azienda del riproduttore;
- qualora per cause di forza maggiore debitamente certificate dalle autorità veterinarie (quali: morte, infortunio, epizoozia, infertilità ecc.) il riproduttore debba essere sostituito, sul contributo del nuovo riproduttore verrà scomputata la somma proporzionalmente calcolata sull'acquisto del primo riproduttore e relativa al mancato periodo riproduttivo.

Luogo e data _____

(firma leggibile + fotocopia documento identità)

Dichiarazione aggiuntiva per regime “de minimis”

Il sottoscritto come sopra generalizzato,

PRESO ATTO

1. che la concessione dei contributi per l'acquisto dei riproduttori selezionati di cui alla D.G.R. n°617 del 27/03/2009 è applicato nell'ambito del regime *de minimis* così come istituito con Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli pubblicato sulla gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 337 del 21 dicembre 2007 (pagine 35-41);
2. che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1535/2007 ha stabilito che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 7.500,00; stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non corrispondano a tutti i criteri di cui all'articolo 87, paragrafo 1 del trattato e non siano pertanto soggetti alla procedura di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3 del trattato;
3. che gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con altri aiuti (sia regionali che statali) relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
4. che ai fini della determinazione dell'importo massimo complessivo degli aiuti *de minimis* di € 7.500 per triennio, devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici concessi ad un'impresa del settore della produzione agricola, da autorità comunitarie, nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla forma di aiuto o dall'obiettivo perseguito;
5. che gli anni da prendere in considerazione sono gli esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali nello Stato membro e, pertanto, l'importo massimo complessivo del triennio deve essere valutato su una base mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto *de minimis*, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi fiscali precedenti;
6. che ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto *de minimis* deve essere considerato concesso nel momento in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto in virtù della normativa in questione;
7. che in caso di superamento della soglia di € 7.500,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;
8. è fatto obbligo al soggetto richiedente di aggiornare la dichiarazione a mezzo specifica comunicazione alla Regione Campania, S.T.A.P.A. / Ce.P.I.C.A. Salerno Via Porto n. 4 – 84121 Salerno, qualora siano percepiti ulteriori aiuti a titolo “*de minimis*”, nel periodo che va tra l'inoltro della domanda al momento della concessione dell'aiuto richiesto e che, in difetto, lo stesso soggetto richiedente si assume fin d'ora ogni responsabilità conseguente.

DICHIARA

Ai sensi degli art. 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445 sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. Del 28/12/00 n. 445, quanto segue:

1. che, in relazione alle spese oggetto della richiesta di contributo, l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
2. che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis*, per un importo superiore a € 7.500,00;
3. che l'azienda rappresentata, a titolo di aiuti *de minimis* (barrare la casella interessata):

☐ non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di alcun contributo pubblico in regime *de minimis*.

Oppure

☐ ha beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari dei seguenti contributi pubblici di natura *de minimis*:

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto	Data di concessione

Tutto ciò premesso e dichiarato l'azienda rappresentata può pertanto beneficiare di ulteriori contributi in regime *de minimis* fino ad un massimo di € _____ al fine di non eccedere l'importo massimo previsto di euro 7.500,00 nel triennio di riferimento.

In fede

Luogo e data _____

(firma leggibile + fotocopia documento identità)